

AGLI AMICI DELLA RUI

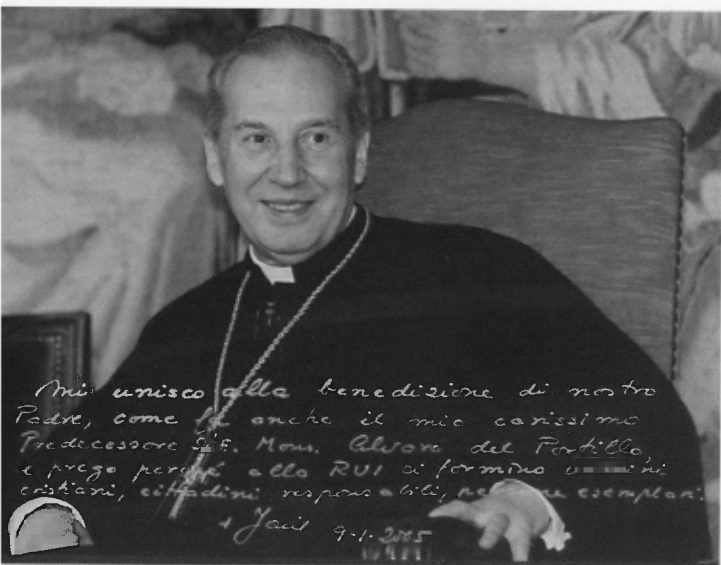
Lettera di mons. Javier Echevarría, prelado dell'Opus Dei

Roma, 10 giugno 2009

Che Gesù mi protegga i residenti della RUI!
Vi scrivo con molta gioia per festeggiare con voi i primi 50 anni della Residenza Universitaria Internazionale.

Innanzitutto mi torna alla mente il grande interesse con cui il nostro amatissimo Fondatore seguì, fin dai primi passi, la nascita di questa nuova, importante iniziativa a Roma rimanendovi vicino, finché è stato qui con noi sulla terra. Talvolta, si riferiva affettuosamente alla RUI definendola "quella cittadella". Ho un vivo ricordo dell'incontro che ebbe nel 1967 con i residenti e gli studenti che frequentavano la RUI, incoraggiandoli a darsi senza riserve nella santificazione della propria vita quotidiana, in particolar modo nello studio e nell'ambiente universitario. Sono certo che San Josemaría continua dal Cielo a vegliare sulla RUI e ad intercedere per tutte le persone che vi abitano, la frequentano e per tutte le vostre famiglie. Ho saputo che già da qualche tempo si è verificato il caso che vengano a studiare alla RUI i figli di residenti degli anni passati: mi è sembrato bello e significativo questo avvicendamento di generazioni, che è come il segno della continuità di una tradizione.

In questi cinquant'anni sono transitati dalla Residenza RUI tanti giovani provenienti dai cinque continenti e da tutte le Regioni italiane: essi vi hanno vissuto momenti fondamentali della loro vita, ed hanno portato con sé un ricco bagaglio di formazione



Mi unisco alla benedizione di nostro Padre, come fa anche il mio carissimo Predecessore S. M. Mons. Alvarez del Fortillo e prego perché alla RUI si formino uomini cristiani, cittadini responsabili, per un esempio.
Javier 9-1-2005



1982

Ripresa quasi in notturna per residenti in ricreazione sul bordo della fontana, ai tempi di Sandro Pertini e Enzo Bearzot



1983

La sala per architetti e ingegneri, colta in pieno fervore didattico. Da notare il grande tavolo di disegno tecnico sullo sfondo; non erano ancora tempi di PC



1984

Cambiano i tempi, cambia l'abbigliamento e con esso le pettinature. Lo dimostra questo scatto preso durante una conferenza



UMBERTO FARRI CON GIACOMO SARTEA



DON GIOVANNI UDAONDO CON PAOLO ARULLANI

umana, culturale, spirituale, maturato nel clima di fraterna e leale amicizia che ben conoscete, che li ha aiutati ad essere buoni professionisti, buoni padri di famiglia, cittadini capaci di dare un autentico contributo al loro Paese. Tanti sono anche i professionisti, dell'Eur e di Roma, che hanno potuto usufruire di questo centro di irradiazione di cultura universitaria e di spirito cristiano.

Vorrei ringraziare uno per uno tutti coloro che si sono adoperati in questi anni per rendere possibile il grande servizio che la RUI ha reso al mondo intero, mettendo a disposizione le proprie energie, il proprio entusiasmo, il proprio tempo. Sono certo di farvi piacere, ricordando, per tutti, due persone, che seguono dal Cielo questo anniversario: Umberto Farri e don Giovanni Udaondo, ai quali abbiamo voluto molto bene: sia io sia tutti quelli di voi che li hanno conosciuti. Approfitto anche per ricordare che tra le glorie della RUI vi è anche l'aver ospitato, in epoche e occasioni diverse, gli ultimi tre Sommi Pontefici, prima della loro elezione: il Card. Montini, il Card. Luciani ed il Card. Wojtyla.

Dieci lustri per una istituzione universitaria non sono che un inizio: dobbiamo guardare al futuro con rinnovato ottimismo, con la speranza che deriva da una fede viva: la RUI ha ancora un gran lavoro da svolgere, e contribuirà efficacemente a formare molte generazioni di giovani perché siano cittadini esemplari, animati da profondo spirito di servizio, cristiani autentici, pietre di fondamento per costruire tanti focolari "luminosi e lieti", come piaceva dire a San Josemaria ed edificare una società più umana e giusta.

In quest'ottica, vi esorto ad impegnarvi al massimo nella vostra formazione umana e professionale, e specialmente nella formazione dottrinale, spirituale e apostolica. Cercate di crescere nell'intimità con Gesù Cristo e di aiutare, con tutte le forze, i vostri amici, colleghi e conoscenti a scoprire l'infinita bellezza e la sorprendente profondità di una vita cristiana coerente e feconda.

*Vi benedico con affetto
vostro Padre
Javier*



1985-86

Ernesina foto di gruppo scattata negli studi di ritrovo dei luoghi più



1987

Oltre allo studio la vita in RUI ha sempre previsto corsi e seminari: sempre con una domanda etica



1988

Quartetto di resident in posa: Piero Cavaglia, Alessandro Gatti, Bazza e